

GIORGIO GALLI LANDS

VITI PARALLELE
Intervista a cura di Luca Sestini e Paolo Biondi

Giorgio Galli è un artista che ha trascorso la sua vita in un costante dialogo con la natura e la cultura. La sua arte è un ponte tra il mondo fisico e quello spirituale, tra il visibile e l'invisibile. In questa intervista, il regista Luca Sestini e il critico d'arte Paolo Biondi conversano con l'artista, esplorando le sue radici, le sue influenze e il suo modo di lavorare. Galli ci racconta come la natura ha sempre ispirato la sua creatività, come ha affrontato le sfide della critica e del mercato, e come ha cercato di comunicare i suoi messaggi attraverso le sue opere. È un'occasione preziosa per scoprire il pensiero e l'emozione di uno degli artisti più originali e impegnati della nostra epoca.

LANDS
Il titolo dell'opera è un riferimento diretto al mondo naturale, ma anche a un concetto filosofico che si riferisce alla relazione tra il visibile e l'invisibile. La natura è sempre stata una fonte di ispirazione per l'artista, che ha cercato di tradurre in forme visive le sue sensazioni e le sue riflessioni. In questa intervista, il regista Luca Sestini e il critico d'arte Paolo Biondi conversano con l'artista, esplorando le sue radici, le sue influenze e il suo modo di lavorare. Galli ci racconta come la natura ha sempre ispirato la sua creatività, come ha affrontato le sfide della critica e del mercato, e come ha cercato di comunicare i suoi messaggi attraverso le sue opere. È un'occasione preziosa per scoprire il pensiero e l'emozione di uno degli artisti più originali e impegnati della nostra epoca.

**ROOM
BERG**

ROMBERG

Termina il ciclo serrato della vite in dilatazione *trans-lativa* (che porta al di là), riconsegnandoci alla serra ciclonica del nostro esperire mediato. Il 7 febbraio, atto finale della rassegna "Viti Parallele", Giorgio Galli presenta "Lands", a cura di Italo Bergantini e Daniele Zerbinati. Come per le precedenti esposizioni "Fairies" e "Restless Time" Lorenzo Pennacchi affiancherà il progetto con il suo terzo e ultimo racconto inedito ispirato alle opere della mostra.

In uno scenario che, per latenza umana e ampiezza di visuale, rievoca spaccati dell'Africa popolata dagli apemen pliocenici in una nota opera di Stanley Kubrick, Giorgio Galli si conduce agli incunaboli del turismo culturale, coniugando lo studio del paesaggio a sud di Roma con una ricerca diacronica sulle possibili modalità di codifica per immagini del contatto con esso, dalla modernità di Corot all'opera dei narratori contemporanei [...]

/

The tight cycle of the lives in trans-lative expansion (which take us beyond) comes to an end, reconsigning us to the cyclonic greenhouse of our mediated experience. On 7th February, for the final act of the "Viti Parallele" exhibition, Giorgio Galli presents "Lands", curated by Italo Bergantini and Daniele Zerbinati. Just as for the previous exhibitions "Fairies" and "Restless Time" Lorenzo Pennacchi will support the project with his third and last unpublished story inspired by the works of the exhibition.

In a scenario that, due to human latency and breadth of view, recalls sections of Africa populated by the Pliocene apemen in a well-known work by Stanley Kubrick, Giorgio Galli leads to the incunabula of cultural tourism, combining the study of the landscape south of Rome with a diachronic research on the possible ways of coding the contact with it through images, from the modernity of Corot to the work of contemporary narrators.[...]



Covone, 2020

tecnica mista applicata su tavola
mixed technique mounted on wood
150x150 cm



Notturmo stellato su vigna
grande, 2020

Trittico- *Triptych*
tecnica mista applicata su tavola
mixed technique mounted on wood
18x42 cm



I fiori passeggiano di notte
sul lago, 2020

Trittico- *Triptych*
tecnica mista applicata su tavola
mixed technique mounted on wood
18x42 cm



LANDS

Notturmo al chiaro di luna, 2019

trittico / triptych

tecnica mista su tamburato
mixed technique on wood

80x240 cm





Notturmo stellato,
prigioniero del pozzo, 2020

tecnica mista su tavola
mixed technique on wood
Ø 21 cm



▼
Caduta della parusia
su Via dell'Aspro, 2020.
tecnica mista su tavola
mixed technique on wood
Ø 150 cm



Singola opera / each

Vecchio Ulivo nel caldo estivo

Covone a Pozzi Bonelli

Caldo estivo su l'Aia

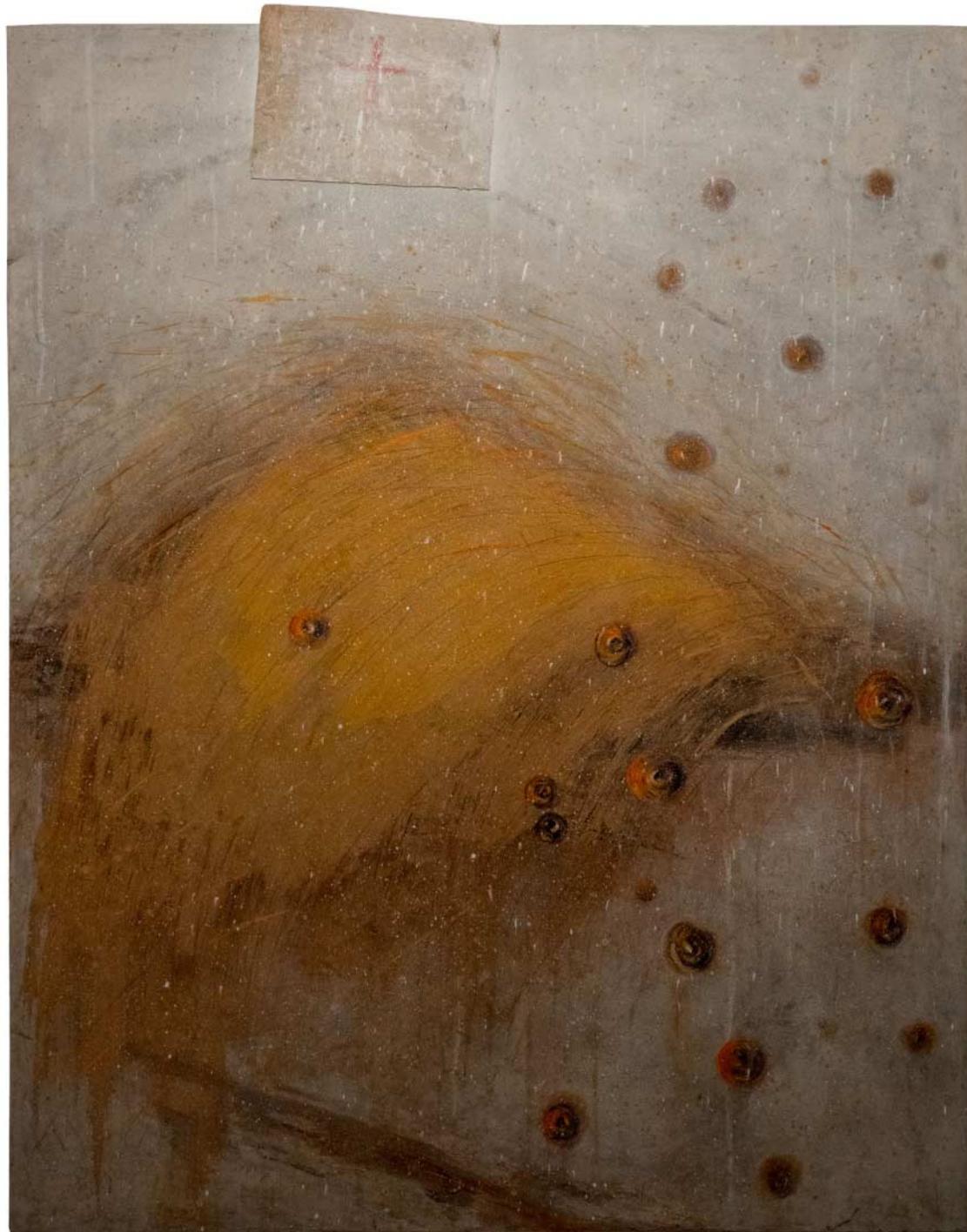
Ruderi romani su Via Appia

2020

tecnica mista su tavola

mixed technique on wood

18x14 cm

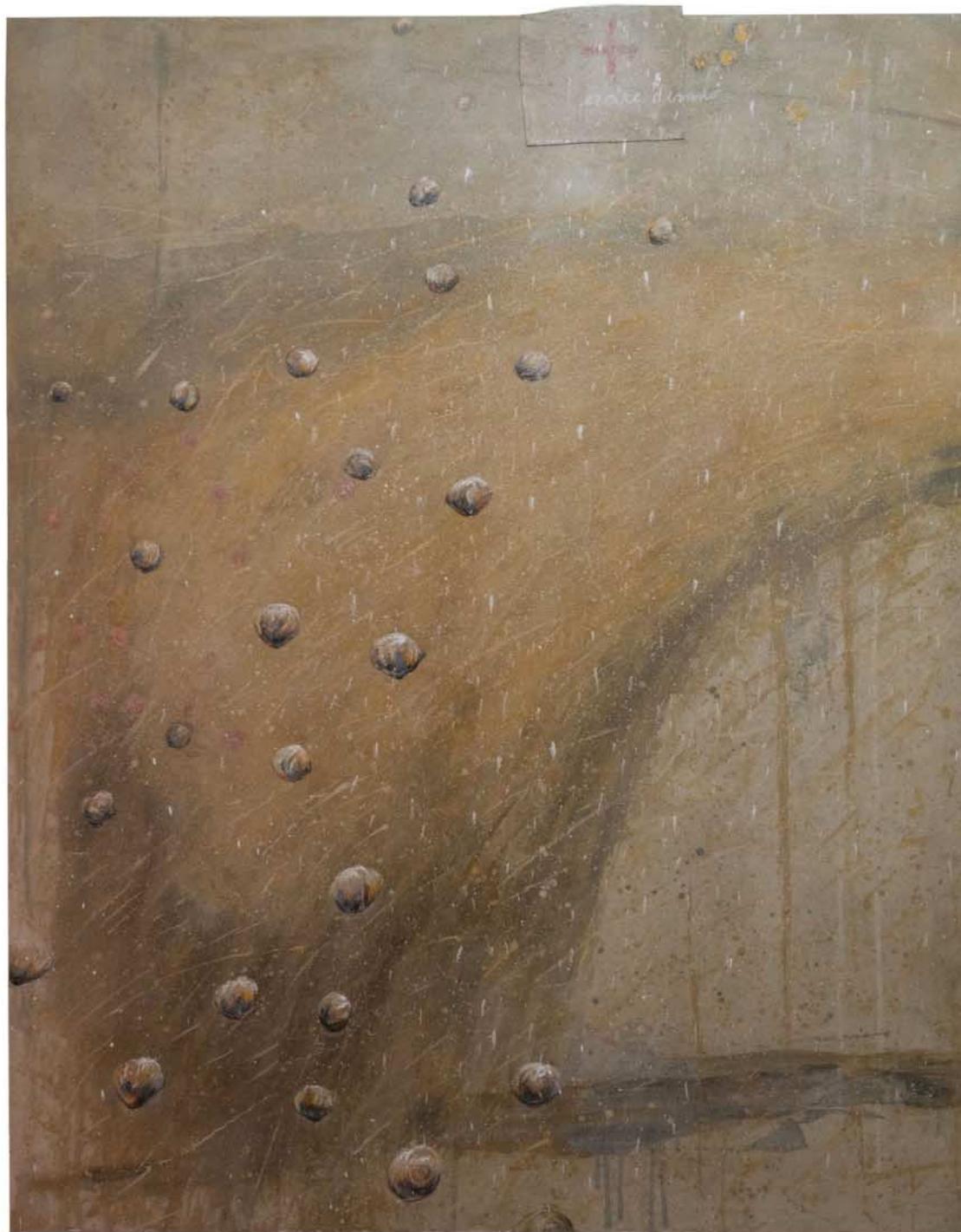


Edicola e covone a Pozzi Bonelli
2019

tecnica mista su tavola
mixed technique on wood
150x120 cm

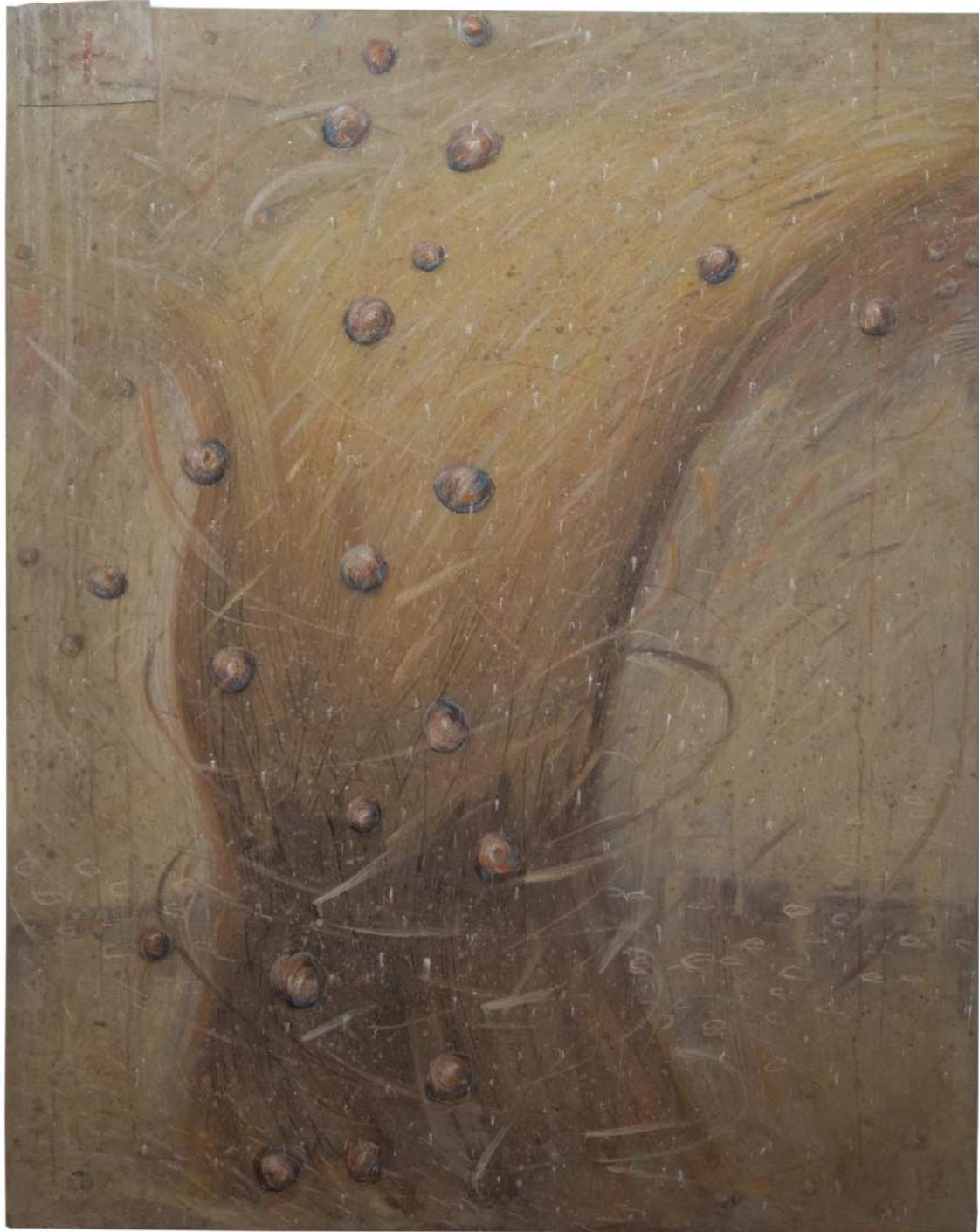


Vigna Grande, 2020
trittico / triptych
tecnica mista su tavola
mixed technique on wood
18x42 cm



Edicola e covone a Pozzi Bonelli
2019

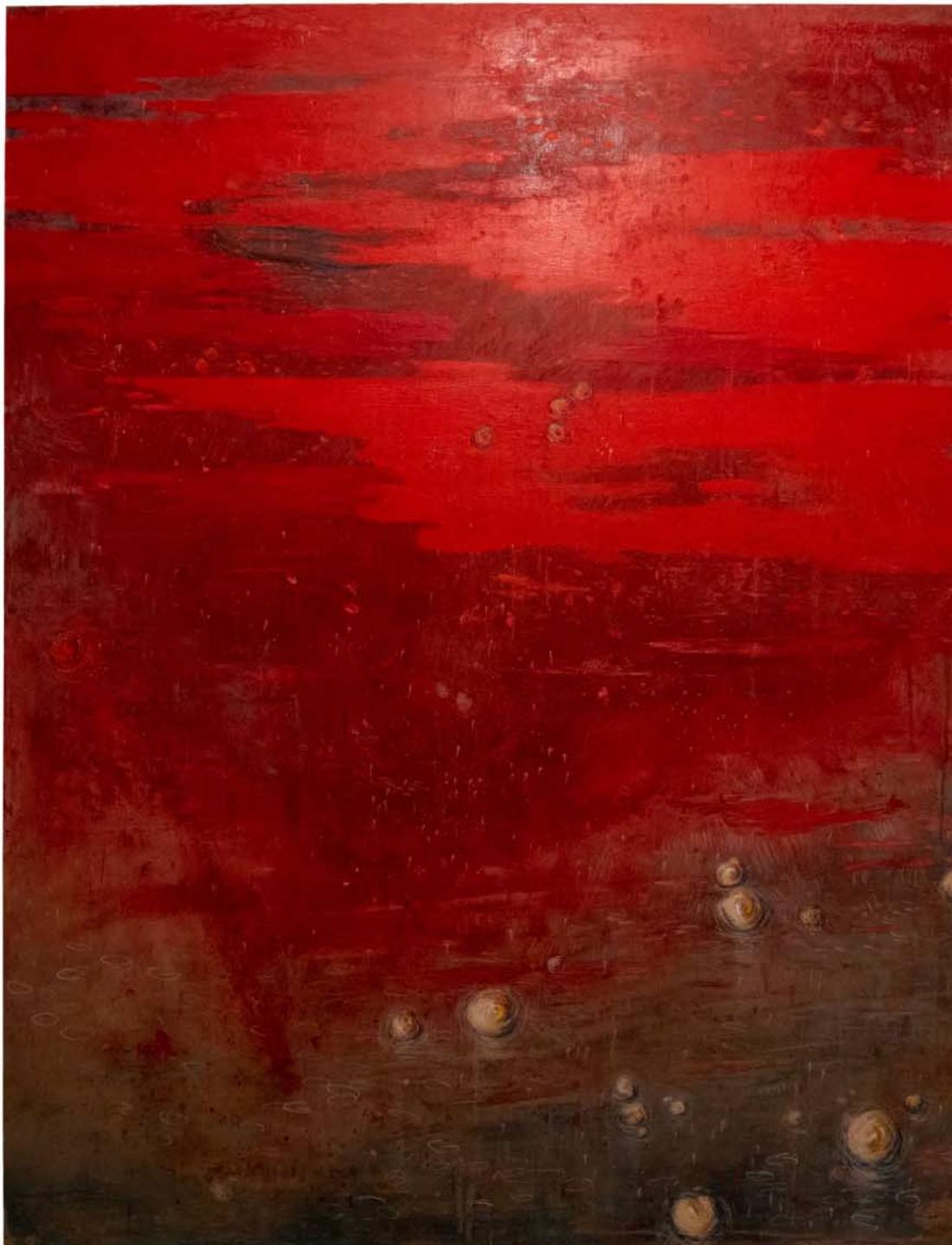
tecnica mista su tavola
mixed technique on wood
150x120 cm



Edicola e covone a Pozzi Bonelli
2019

tecnica mista su tavola
mixed technique on wood
150x120 cm

Rosso di sera,
buon tempo si spera, 2019
tecnica mista su tavola
mixed technique on wood
180x140 cm



LANDS [Anno Domini 2051]

di Lorenzo Pennacchi

Anno Domini 2051, 7 febbraio

Contemplo la volta stellata. Vedo l'Orsa dominare il cielo, il Carro tracciare la via, i cacciatori inseguire la preda. Una soffice brezza scuote gli alberi, mentre i lupi ululano nel cuore della notte.

«Amore perché non vieni qui vicino?». Si è appena svegliata. «È ora di andare». Sono passati trent'anni dalla grande epidemia. «Dammi un attimo allora». Pensavamo di farcela. «Ti amo». La specie umana è estinta. «Ti amo anche io».

Le stelle illuminano il nostro cammino. «Dove siamo diretti oggi?». Niente gps, nessuna cartina. «In un luogo di culto». Non mangiamo, non beviamo. «Un tempio laico». Non ne abbiamo bisogno. «Ci siamo già stati». Però continuiamo a respirare. «Tanto tempo fa». Insieme percorriamo le terre di questo pianeta.

Abbiamo solcato mari, scalato montagne, attraversato deserti. «Eravamo felici in un modo così strano... ricordi?». Abbiamo raggiunto le vette più alte ed esplorato gli abissi più profondi. «Sì, me lo ricordo il nostro rifugio primigenio». Adesso siamo tornati nella terra dei padri.

«Guarda sta iniziando a piovere», le prendo la mano. «Cadono comete argentate», me la stringe forte. «Aiutami a raccogliere», la bacio:

Innocenza è il fanciullo e oblio, un nuovo inizio, un giuoco, una ruota ruotante da sola, un primo moto, un sacro dire di sì.

È quasi l'alba. «Qui ci siamo stati, una volta». Siamo sulla riva di un grande lago. «Ci passavamo sempre in verità». Un'enorme sfera infuocata sorge e irradia l'ambiente circostante. «Vieni, camminiamoci sopra». I nostri corpi eterei fluttuano sull'acqua rossastra. «Tutto questo è reale?». Le poggio la mano sulla schiena. «Lo è, se ci credi». Decine di meravigliose creature emergono dalle profondità.

«Chi siete?», domando estasiato.

«Siamo le Naiadi, le divinità del lago», risponde una di loro. «Dopo secoli di assenza siamo tornate ad abitare la nostra casa». Ci circondano. «In passato voi umani non avete avuto pietà di noi». Ci afferrano. «Ma oggi noi l'avremo per voi». In corteo ci scortano sulla riva opposta. «Non siete più vivi, in fondo».

Ammutoliti riprendiamo il nostro cammino.

«Siamo arrivati». Un enorme edificio diroccato svetta davanti a noi. «Questa era la nostra vita prima». Dove c'era un parcheggio, la vegetazione è ricominciata a crescere. «Ma abbiamo dimenticato questo mondo, e siamo tornati agli alberi». Ci avviciniamo lentamente. «C'è qualcosa là sotto». Coperta dalla sabbia luccica una lastra di metallo. «Puliscila dai».

«Cosa leggi?». Si sfrega gli occhi con il dorso della mano. «ROMBERG».

ROMBERG

2020-2021 SEASON _ VITI PARALLELE #3

GALLI GIORGIO LANDS

a cura di / *curated by*
Italo Bergantini e Daniele Zerbinati
racconto inedito di / *unpublished story by*
Lorenzo Pennacchi

Installation view, photo © Marcello Scopelliti
Video by Valerio Galli

FINO AL / UNTIL 30.04.2021

orari galleria, dal Martedì al Sabato 16-19:30
mattina su appuntamento
gallery times, Tuesday to Saturday 4 p.m. to 7:30 p.m.
mornings only by appointment

ROMBERG

**ROOM
BERG** PROJECT SPACE

Adresse _ 04100 Latina (Italy)
Viale Le Corbusier 39 _ Ground Floor _ Torre Baccari

T +39 0773 604788 _ M +39 334 7105049
info@romberg.it _ www.romberg.it